



Ivrea Uni3 notizie

A cura del Comitato Direttivo dell'Università Popolare della Terza Età e dell'Educazione Permanente di Ivrea

Supplemento a Varieventuali, registrazione Tribunale di Ivrea n. 130 del 2.11.1988. Direttore Responsabile G. Sergio Ferrentino

Stampato presso Copirapid snc - Via Circonvallazione 78 - Ivrea

Anno IV, Numero 3 - 28 Marzo 2006 -

ECCOCI QUA

Dall'ultimo numero del nostro giornale, risalente a novembre, l'università ha vissuto un difficile momento: mancata nomina - se non in alcuni casi - dei rappresentanti di corso, carenze nella gestione dei corsi, un rapporto non organico con i docenti, blocco delle gite ecc.

Sono corse le voci più disparate - a volte fantasiose - su incomprensioni, difficoltà, ostilità nei nostri confronti, ipotesi di chiusura e chi più ne ha più ne metta.

Alcuni elementi di conoscenza erano già stati forniti nell'assemblea del 4 novembre. Qualche partecipante ha avuto l'impressione che il direttivo fosse molto "cauto", si tenesse abbottonato, per dirla tutta.

Abbiamo ritenuto doveroso, al fine di fornire un'informazione esaustiva e completa, chiedere al nostro presidente cosa è veramente accaduto e quale è la situazione attuale.

D. Presidente Manucci, vuole raccontarci la versione "autentica" sulle vicende degli ultimi mesi?

R. E' indubbio che abbiamo attraversato un periodo di grave disagio. Riassumo brevemente. Come voi sapete tra i fondatori dell'università della terza età si annovera il Comune di Ivrea. I rappresentanti degli enti fondatori (Società Olivetti, Spille d'Oro, Comune di Ivrea, Curia Vescovile, Unione Industriali) si erano impegnati a supportare la neonata istituzione anche materialmente. La Curia aveva in tale senso concesso l'uso dell'Oratorio S. Giuseppe, la Olivetti e le Spille d'Oro hanno per anni erogato contributi finanziari. Il Comune di Ivrea aveva dapprima deliberato l'adesione all'iniziativa e versato sempre nello stesso anno un contributo di L. 1.000.000 (Delibera G.C. 1295 del 9/11/1983).

In seguito a rilievi del CO.RE. CO. - l'allora organismo di controllo sugli Enti Locali - fu revocata l'adesione poiché si temeva che vi potesse essere un conflitto di interessi qualora gli amministratori avessero svolto ruoli operativi o rappresentativi all'interno dell'Università della Terza età, poiché si sarebbero

trovati nella situazione di ricoprire da una parte il ruolo di erogatori di contributi finanziari e dall'altra di fruitori degli stessi. L'Amministrazione ritenne opportuno non procedere in tal senso e si impegnò, sia pur verbalmente, a supportare l'attività della Terza età concedendo la sede legale presso la Biblioteca - elemento che trova riscontro nell'art. 2 del nostro Statuto firmato, tra gli altri, anche dal rappresentante del Comune - e nel fornire assistenza tecnica all'Università attraverso l'uso della Segreteria della Biblioteca (iscrizioni, dispense, elenchi, ecc.).

Tale soluzione, vivamente da noi apprezzata, ha funzionato egregiamente per 23 anni.

I guai sono iniziati all'inizio



dei corsi di quest'anno, quando la segretaria della Biblioteca è stata assente a lungo per motivi di salute. I nostri volontari hanno comunque provveduto - come per gli anni precedenti - alle iscrizioni ma è mancato nella delicata fase iniziale - ordinamento delle schede di iscrizione, stesura degli elenchi dei partecipanti dei laboratori - il supporto della Biblioteca.

La persona assente è stata sostituita da un'altra, ovviamente del tutto digiuna delle procedure sia della Biblioteca che dell'Università della Terza età.

Sfortuna ha voluto che anch'essa si sia assentata più volte per motivi di salute, il che ha aumentato le difficoltà

(Continua a pagina 2)

Il testo integrale della convenzione con il Comune

L'anno 2006, addì 20 febbraio, con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge, in esecuzione della Deliberazione della G.C. n. 29 del 1.2.2006,

TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI IVREA ...
E L'ASSOCIAZIONE "UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE" DI IVREA ... ,

Premesso:

- che con atto costitutivo del 30.3.1995 si è costituita l'Associazione denominata "Università Popolare della terza età e dell'educazione permanente" di Ivrea, avente le seguenti finalità:

- contribuire alla promozione culturale degli associati attraverso l'attivazione di corsi, laboratori ed altre attività;
- mettere in atto iniziative di educazione permanente rivolte agli aderenti al fine di favorire e promuovere itinerari di apprendimento e conoscenza, oltre che porre i presupposti per lo sviluppo di processi di socializzazione e di rela-

(Continua a pagina 3)

AVVISO PER I CORSI DI INFORMATICA

Martedì 11 aprile alle ore 16,30 il Comitato Direttivo dell'UniTre incontrerà gli allievi dei corsi di informatica. L'incontro si terrà presso la sede della segreteria (Biblioteca Civica di Piazza Ottinetti, primo piano).

Tutti gli interessati sono caldamente invitati a partecipare.

ECCOCI QUA - L'intervista alla nostra Presidente

(Continua da pagina 1)

tà. Alla fine del 2005 è stata trasferita ad altro ufficio; per tutto gennaio la segreteria è stata totalmente scoperta. La situazione si è parzialmente risolta a partire da febbraio, quando è stata assicurata alla Biblioteca una segretaria, seppur non a tempo pieno. Comunque pur tra difficoltà e contraddizioni siamo riusciti, seppur affannosamente, ad andare avanti. Non avremmo potuto farlo se non vi fosse stata l'opera di supporto dei volontari che hanno permesso di superare questi difficili momenti. A loro un caldo ringraziamento ed un grazie al nostro iscritto Aldo Scussel che, in qualità di Presidente dell'albo delle associazioni socio-assistenziali, si è adoperato per portare a conoscenza dell'Amministrazione Comunale la gravità della nostra situazione.

D. E la richiesta di convenzione da parte del Comune di Ivrea? Ad alcuni è parsa un atto di ostilità nei nostri confronti.

R. Mi attengo ai fatti. Da 24 anni l'Amministrazione Comunale supporta le attività dell'Università. E' cosa risaputa ed apprezzata. Basterà ricordare che l'attuale Sindaco ha rivestito per anni la carica di vice presidente dell'Università. Riteniamo che l'importanza della nostra iniziativa, il suo peso sociale e culturale, il vasto impatto rispetto alla comunità eporediese e canavesana, il favore con cui è stata accolta, il successo che ha saputo conseguire, siano le migliori garanzie per l'ente pubblico. D'altra parte il fatto che un ufficio comunale come la Biblioteca ci abbia sempre supportato, è significativo. Infatti da quanto si deriva dalla L.R. 78/78 tra i compiti fondamentali della Biblioteca sono espressamente citati:

- Contribuire allo sviluppo dell'educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione.
- Stimolare e organizzare l'attività di educazione per-

manente.

- Adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni popolari.

Ciò detto, da quanto mi è dato capire nei colloqui con il Sindaco e con il Dirigente dell'Area Cultura Dott.ssa Giuliana Reano, tale considerazione positiva è stata riaffermata esplicitamente. Ci è stato richiesto di "formalizzare" a mezzo di una convenzione un rapporto da lungo tempo stabilito e questo è stato fatto con la stipula di un atto formale. Niente contrapposizioni ma l'introduzione di elementi di chiarezza e di certezza.

D. Ci vuole illustrare il testo della convenzione?

R. Il documento si potrà leggere pubblicato nella sua interezza in questo numero. A me preme sottolineare alcuni punti che caratterizzano l'atto. Il primo è l'esplicito riconoscimento dell'Amministrazione Comunale circa

l'importanza dell'attività da noi svolta così come il riconoscimento che "le finalità statutarie ... collimano con gli scopi della Biblioteca Civica". Che è intenzione dell'Amministrazione "fornire servizi di supporto e logistici per il raggiungimento delle finalità statutarie". Ci viene riconosciuto l'uso di uno spazio presso la Biblioteca per lo svolgimento delle nostre attività e di attrezzature informatiche non in rete. Potremo richiedere l'apporto della segreteria della Biblioteca "con onere finanziario a carico dell'Associazione commisurata alla durata oraria di comando effettiva".

D. Tutto risolto, dunque? Ci attende un luminoso avvenire?

R. Ci attende l'avvenire che sapremo conquistarci. E' vero che la convenzione porta chiarezza e certezza sui rapporti tra l'Amministrazione Comunale e noi. Ma è altresì vero che la via che dobbiamo perseguire è quella della con-

quista di una maggiore capacità organizzativa autonoma. Non possiamo gravare sulle già esigue disponibilità di personale della Biblioteca.

Dobbiamo camminare con le nostre gambe, saper organizzare e organizzarci. Crescere nella presenza attiva, gestire noi stessi e le nostre iniziative. Camminare insieme a tutti coloro che credono nella nostra scommessa di crescita culturale ed umana, soprattutto con le nostre risorse, il nostro agire, la nostra volontà e capacità di fare. Anche perché alla base della nostra autonomia vi è il pareggio finanziario. Insisto su questo punto: non abbiamo altra forma di finanziamento se non i proventi delle nostre iscrizioni, cui si è aggiunto l'anno scorso un contributo (l'unico, purtroppo) di 500 Euro da parte dell'Azienda del Gas. Colgo l'occasione per ringraziare il Presidente Ing. Pescarin per la sua sensibilità.

A parte i 500 Euro, utilizzati per la stampa del nostro giornale, il conto delle uscite è presto fatto: il 54,20% del bilancio ha coperto le spese dei docenti, oneri indiretti compresi. Il 30,13% è andato per gli affitti dell'Oratorio e della palestra comunale, il 7,9% per spese di stampa, il 2,12% per l'assicurazione ed il 5,65% per spese varie. In tal modo abbiamo raggiunto il pareggio ma basterebbe un calo delle iscrizioni o un qualche imprevisto in corso d'opera per andare ... in rosso.

Ragione per la quale ogni nuova spesa o impegno di spesa devono essere attentamente considerate e calibrate.

Per questi motivi è importante l'apporto volontario di ciascuno di noi, liberamente offerto a secondo delle nostre possibilità e disponibilità di tempo. Iscrizioni, battitura di elenchi, registrazioni e quanto altro serve ad un buon funzionamento, presuppongono la libera adesione ad un progetto "alto" da parte di ciascuno di noi con le proprie capacità e sensibilità. Ne saremo in grado? Il riuscirci o no deriverà esclusivamente dal nostro agire.

Tutti al lavoro amici!

LA GITA A BRESCIA

Si è svolta il 17 marzo la prevista gita a Brescia per le mostre "Gauguin - Van Gogh, l'avventura del colore nuovo" e "Millet - 60 capolavori dal museum of fine arts di Boston". Grande soddisfazione dei partecipanti, sia per la qualità delle mostre che per l'andamento complessivo della gita (fatto salvo l'eccessivo afflusso di pubblico, ormai consueto per le mostre-evento)



Nella foto:
Brescia -
Broletto
e Torre
del Popolo

Il testo della convenzione

(Continua da pagina 1)

- zioni interpersonali a carattere solidaristico;
- c) favorire la partecipazione degli associati attraverso iniziative concrete;
- d) operare un confronto tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale;
- che la Città di Ivrea riconosce nelle attività poste in essere dalla suddetta Associazione un fattore di particolare rilievo per la promozione e lo scambio culturale delle generazioni a confronto e un'opportunità per la diffusione della cultura e la partecipazione di persone di tutte le fasce d'età alle realtà socio-culturali del territorio;
- che con il presente atto si intende regolamentare tra il Comune di Ivrea e l'Associazione anzidetta allo scopo di fornire servizi di supporto e logistici per il raggiungimento delle finalità statutarie che collimano con gli scopi della Biblioteca Civica;

- che la presente convenzione è valida per gli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007;

**tutto ciò premesso,
si conviene e si stipula
quanto segue:**

- ART. 1 -

La presente convenzione intende regolamentare il rapporto tra il Comune di Ivrea e l'Associazione "Università Popolare della terza età e dell'educazione permanente" di Ivrea allo scopo di fornire servizi di supporto e logistici per il raggiungimento delle finalità statutarie.

- ART. 2 -

La Città di Ivrea a sostegno delle attività svolte dall'Associazione, anche in considerazione che essa attribuisce a tale istituzione compiti di educazione permanente (L.R. 78/78 art. 2 comma 2 e 3), garantisce la disponibilità di uno spazio presso la sede della Civica Biblioteca per lo svolgimento dell'attività di

segreteria, funzionale all'organizzazione e per la gestione delle attività e dei corsi organizzati dall'Associazione.

- ART. 3 -

L'utilizzo di tale ambiente è autorizzato al personale volontario e comunque aderente o rappresentante l'Associazione per il disimpegno di ogni attività relativa alla acquisizione delle iscrizioni ai corsi o ad iniziative promosse ed organizzate dall'Associazione. La Città di Ivrea consente altresì l'uso al medesimo personale di attrezzature informatiche non in rete per le attività di verbalizzazione e archiviazione necessarie al funzionamento dell'attività di segreteria.

- ART. 4 -

Il personale comunale, se richiesto per lo svolgimento di attività amministrative funzionali al servizio di segreteria dell'Associazione e per le funzioni dalla stessa svolte, potrà essere autorizzato fuori dall'orario di servizio ovvero,

nell'ambito dello stesso, per una durata non superiore a 10 ore settimanali ovvero per periodi limitati in misura forfetariamente determinati, con onere finanziario a carico dell'Associazione commisurato alla durata del comando effettiva.

L'Associazione "Università della terza età e dell'educazione permanente", per il raggiungimento delle finalità statutarie, potrà richiedere l'impiego di personale amministrativo senza assumere la qualifica di Datore di Lavoro per le ore di comando autorizzate, in quanto il rimborso del costo orario del personale, se richiesto ed autorizzato, è da intendersi quale remunerazione di prestazione di servizi che il Comune di Ivrea fornisce all'Associazione, che resta pertanto esclusa dal rapporto di lavoro e di servizio intercorrente tra il Comune ed il proprio personale dipendente.

- ART. 5 -

La presente convenzione è valida per gli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007.

Ricordi lontani - Il caffè del Teatro

di Lina Carlino

In via Palestro proprio all'angolo della via che porta al Teatro Giacosa, vi è un vecchio caffè denominato appunto "del Teatro" e qui mi ricordo, come un sogno lontanissimo, questo fatto, che vi voglio raccontare.

Il mio papà era solito frequentare il bar con gli amici; erano avvocati, medici e anche ufficiali, era allora il locale più "in" della città. Una domenica pomeriggio mi volle con sé, forse voleva far conoscere agli amici la sua bimba, ed io ero felice di stare un po' con il mio papà.

Mentre lui sorseggiava il suo caffè, sentii una musica nel locale accanto, era una orchestra che suonava, ma la cosa per me strabiliante fu che vidi in piedi su

un tavolo una bellissima donna che cantava con in mano un bicchiere colmo di vino; ricordo ancora una frase della canzone: "Come una coppa di champagne ti spezzerò..." Con queste parole fece il gesto di buttare il calice.

Detto fatto, quando, dopo un'oretta arrivammo a casa, quatta quatta andai dove sapevo si trovavano i bicchieri (salendo su una sedia perché erano posti in alto) venni in cucina, salii sul tavolo e, dopo avere riempito d'acqua il calice (un bellissimo bicchiere intagliato), cantai la canzone "Come una coppa di champagne..." a questo punto buttai il bicchiere a terra.

Nel mio armadio manca un bicchiere prezioso!

APPUNTAMENTI

Venerdì 7 aprile:

Gita a Torino

per visitare, al mattino, le mostre:

METROPOLIS - La città dell'immaginario delle avanguardie

e
PAESAGGI VERTICALI - La fotografia di Vittorio Sella 1789 - 1943

Presso la Galleria d'Arte Moderna

e, al pomeriggio:

CORTI E CITTÀ - Arte del '400 nelle Alpi Occidentali

Presso la Promotrice delle belle arti del Valentino.

Sabato 1 Aprile

ore 21:

Esibizione del coro di canto popolare della UniTre, diretto da Rosa Ventura, presso il salone pluriuso di Banchette. Ingresso gratuito.

26 - 27 - 28 Maggio

a Rivoli

Alcuni allievi del **laboratorio di scultura su legno** della nostra UniTre parteciperanno alla manifestazione "**Trucioli d'artista**".

3 - 4 Giugno

a Pont Canavese

"Mostra dell'artigianato e degli antichi mestieri".

Anche in questo caso con la partecipazione di allievi del **laboratorio di scultura su legno** dell'UniTre di Ivrea.

Dal 13 al 19 aprile:

sospensione delle lezioni e delle attività dell'UniTre per le festività pasquali.

BUONA
PASQUA
A
TUTTI!

GIOCHI

Scacchi

a cura di Alessandro Caresana



RadeviãDonksia; URSS 1972

Muove il Bianco

Dopo 1. Ac2 Ta2 2. Ab1 (2. Tc1?? Ce2) 2. ... Tb2 il Bianco perde il pedone b3. Come fa a salvarsi?

Bridge

a cura di Stefano Barachini

♠ 832		♠ 832									
♥ A1064		♥ QJ9									
♦ KQ		♦ AJ1032									
♣ AKJ3		♣ 4									
♠ 975		♠ KJ64									
♥ 832		♥ QJ9									
♦ 654		♦ AJ1032									
♣ Q865		♣ 4									
	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td></td> <td>E</td> </tr> <tr> <td></td> <td>S</td> <td></td> </tr> </table>		N		O		E		S		
	N										
O		E									
	S										
		♠ AQ10									
		♥ K75									
		♦ 987									
		♣ 10972									

Contratto 5 ♣, attacco 6 ♦

La soluzione, non difficile, va ricercata in un gioco a doppio morto

Fuori l'autore

Il lettore è chiamato a decifrare una frase (in una delle lingue insegnate all'UniTre) e ad individuarne l'autore.

FRANCESE

a cura di Elisabeth Lefebvre

Adieu, dit le renard.
Voici mon secret.
Il est très simple: on ne voit bien qu'avec le coeur.
L'essentiel est invisible pour les yeux.

INGLESE

a cura di Dawn Last

Great spirits
have always encountered
violent opposition
from mediocre minds.

SPAGNOLO

a cura di Annamaria Crosazzo

Hay que sentir
el pensamiento
y pensar
el sentimiento.

Matematica

a cura di Ferruccio Lugari

I numeri interessanti e non interessanti

Alcuni numeri interessanti:

- 1 E' il primo numero naturale
- 2 E' il primo numero pari
- 3 E' il primo numero primo dispari
- 4 E' il primo quadrato perfetto (2^2)
- 5 E' il numero dei lati del pentagono, da cui si ricava la sezione aurea
- 6 E' il primo numero perfetto (la somma dei divisori vale 6)
- 7 Corrisponde, secondo la Bibbia, ai giorni della creazione del mondo
- 8 E' il primo cubo perfetto (2^3)
- 9 E' il primo quadrato di un numero dispari (3^2)

- 10 E' la base del sistema decimale, e poi $1+2+3+4=10$
 - 11 E' il primo numero primo con due cifre
 - 12 E' il numero con più divisori di tutti i precedenti
 - 13 E' il numero della fortuna (o della sfortuna)
- Ma insomma esistono numeri **non** interessanti?

Pillole di saggezza

Rubrica a cura
di Paola Lenzetti

Ricorda, non è il morso del serpente che fa veramente male: è correre dietro al serpente che porta veleno al cuore ...

(riflessione sul perdono)

SOLUZIONI DEI GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

Scacchi

Bisogna sfruttare la posizione esposta del Re nero liberando la settima traversa alla Da7. 1. d8=D+! Tbx d8 2. De7+, il Nero abbandona. Infatti dopo 2 ... Rf5, segue 3. De5#.

Fuori l'autore

Francese.

"Conoscenza di sé. - Chi si conosce, conosce anche gli altri; poiché ogni uomo porta in sé l'intera forma della condizione umana".

La celebre massima è di Michel Eyquem de Mon-

tagne (1533-1592) ed è tratta dalla sua opera principale: *I Saggi* (Essais III, II).

Inglese

"I buoni, la notte, dormono molto meglio dei cattivi. Naturalmente i cattivi, nelle ore in cui si svegliano, godono molto di più!"
La frase è del solito, graffiante, Woody Allen!

Spagnolo

"Ci vuole tempo per arrivare ad esser giovane".

Così diceva Pablo Picasso (1881 - 1973).

Noi, però, abbiamo commesso un errore: la frase originale doveva essere

"Illeva tiempo ... " e non "tempo", come scritto a causa di una distrazione del proto. Ce ne scusiamo con i lettori e, soprattutto, con la signora Crosazzo.

Matematica

Il secondo numero perfetto è 28. Questo numero, infatti, è divisibile, oltre che per 1, per 14, 7, 4, 2. E $14 + 7 + 4 + 2 + 1 = 28$, appunto.



Nel prossimo numero
le soluzioni dei giochi
pubblicati qui

Comitato di redazione

- Alessandro Romussi
- Armando Bezzo
- Angelo Buzzetti
- Cesare Cappella
- Lia Catalani
- Rita Chierigato

Per il Comitato Direttivo:

- Barbara Manucci
- Giuseppe Fragiaco

Sede

IVREA, Piazza Ottinetti
c/o Biblioteca
Tel 0125 - 41.03.08